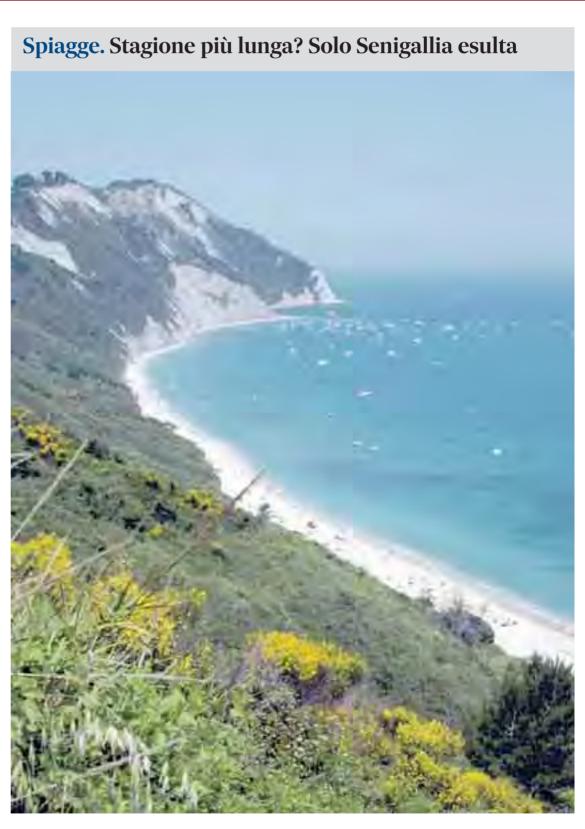
Ancona



Domenica 3 Agosto 2014



REDAZIONE: Viale della Vittoria, 35 **T** 071/3580427-3580734 **F** 071/3580726



Mezzavalle tra le più sognate d'Italia L'Oscar di Touring Club e Legambiente

Mezzavalle tra le venti spiagge più sognate dagli italiani. È l'esito del sondaggio di Touring Club e Legambiente. Intanto la Regione propone stagione sino a ottobre: solo Senigallia esulta. Alle pagg. 41, 43 e 44



Mezzavalle è stata indicata tra le venti spiagge più ambite dal sondaggio di Legambiente e Touring Club

CHE ESTATE FA/1

Crollo dei bagnanti senza precedenti. Un luglio così nero che non si può. Però arriva un Oscar che può risollevare. Mezzavalle tra le venti spiagge più belle d'Italia. Lo annunciano Legambiente e Touring Club. Insieme all'Isola del Giglio, Palinuro o gli arenili caraibici della Sardegna, c'è anche la spiaggia anconeta-na nella classifica delle 20 mete da sogno degli italiani, premiate dal concorso "La più bella sei

La classifica delle spiagge più desiderate e amate è stata ottenuta incrociando i voti del sondaggio on line lanciato da Legambiente e i dati raccolti dalla Guida Blu 2014 di Touring Club. Venti perle, alcune da scoprire, altre più note, con Mezzavalle che è stata inserita al diciannovesimo posto tra la Baia delle Zagare nel foggiano e prima della spiaggia di Buondormire a Palinuro, all'interno della classifica che ha premiato con il primo posto Cala degli Infreschi a Marina di Camerota, in provincia di Salerno. La premiazione si terrà il prossimo 16 agosto a Rispescia, in provincia di Grosseto, durante la 25esima edizione di Festam-

IL COMITATO

Il premio viene festeggiato dal Comitato Mezzavalle Libera come un riconoscimento alla bellezza naturale della spiaggia, salvaguardata in tutti questi anni. «Nella classifica c'è Mezzavalle, ma non altre località della rivie-

ESULTA IL COMITATO «RISULTATO GRAZIE A NOI: SENZA LE NOSTRE BATTAGLIE SAREBBERO ARRIVATI **GLI STABILIMENTI»**

Mezzavalle spiaggia top È tra le venti più sognate

L'esito di un sondaggio incrociato di Legambiente e Touring club

Crisi e maltempo, Portonovo crolla «Stagione più lunga? Non si lavora»



ra del Cònero, perché la spiaggia ha mantenuto le sue caratteristiche ambientali e naturali, al contrario di altri luoghi che sono stati trasformati per lo sfruttamento commerciale» commenta Corrado Manzotti del comitato Mezzavalle Libera. Merito anche della sorveglianza del comitato degli ambientalisti, che nel 2004 arrivò a raccogliere 5 mila firme per chiedere un referendum comunale pur di impugnare una delibera del Consiglio comunale che poteva aprire la strada a stabilimenti e concessioni.



ombrelloni

se ci sarà bisogno continueremo a farci sentire per il mantenimento della spiaggia libera, che non significa spiaggia senza regole o senza manutenzioni» continua Manzotti. «Ad esempio siamo contrari al campeggio libero in spiaggia, per questo chiedia-L'atto finì per essere ritirato. «E mo al Comune di permettere

che la zona venga disciplinata da un autoregolamento, con le regole necessarie per il rispetto dei luoghi e degli altri bagnanti» spiega Manzotti.

PORTONOVO PIANGE

Sopra, Fabrizio Giacchetti de Il Molo e a sinistra Ezio Giacchetti dell'omonimo ristorante

che ha dato una brutta spallata. Pochi metri più in là, a Portonovo, si pensa solo ai danni. Qualche numero? Il più ottimista è il bagnino Franco Boriani dei "Bagni da Franco" che parla di un 20% in meno rispetto all'anno scorso. Di contro Maurizio Sonnino, titolare della Capannina, parla di «un vero e proprio disastro che va ben oltre il 50% delle migliori stagioni».

È in tutto questo come rispondono i bagnini alla proposta del presidente Gian Mario Spacca di prorogare la stagione balneare? Noi siamo comunque qui per Crollo dei profitti per colpa di un tutto settembre e ad ottobre, coluglio che ha fatto i capricci e munque, non si potrà mai recu-

perare quello che è stato perso a Îuglio». È' questa la sintesi di tutti gli operatori della baia anconetana. A partire da Fabrizio Giacchetti de "Il Molo": «Noi abbiamo perso circa il 40% rispetto l'anno scorso. Prorogare la stagione balneare si può ma dipen-de sempre dal tempo perché tendenzialmente qui, da metà set-tembre, non c'è più la tempera-tura ideale. Qualche stagione si può chiudere i primi di ottobre ma è sporadica, ma non si può certo pensare di poter recuperare luglio. Confidiamo nell'agosto e speriamo bene».

Franco Boriani dei "Bagni da Franco" accoglie positivamente la proposta di Spacca ma ne apprezza più l'idea che l'utilità: «Ben venga la proroga della sta-gione balneare perché magari qualche giornata si può recuperare, ma tanto luglio non lo recuperi più. Io ho perso circa il 20% per colpa di luglio. Ma il punto è che qui da noi le licenze scadono a fine settembre e io non penso che ad ottobre ci possa essere ala gente, anche con il tempo bello. Forse si potrà fare qualche sabato e domenica. Magari si potesse fare con in Spagna alle isole Baleari, lì ad ottobre è pieno, ma perché sono attivi anche alberghi, campeggi e bar». Ezio Giacchetti non parla di

numeri e ha spiegato lapidario: «Spacca dice una cosa giusta ma la stagione balneare lunga noi l'abbiamo sempre fatta. Qui da noi fino a quando c'è il sole abbiamo servizio spiaggia e risto-

> Emanuele Garofalo Stefano Pagliarini

GLI OPERATORI SINORA IL 50% DI BAGNANTI IN MENO **SCETTICISMO SULLA PROPOSTA DELLA REGIONE**

Ancona



Il Messaggero

ancona@ilmessaggero.it www.ilmessaggero.it Lunedì 4 Agosto 2014

REDAZIONE: Viale della Vittoria, 35 **T** 071/3580427-3580734 **F** 071/3580726

Mezzavalle da Oscar, orgoglio e timori

► Legambiente e Touring Club: è tra le 20 spiagge più sognate dagli italiani. Afflusso in aumento Scortichini: «Ora valorizziamo il brand». Il Comitato: «Ma servono controlli, temiamo l'assalto»

Mezzavalle, tra le prime 20 spiagge più sognate dagli italiani secondo il sondaggio di Legambiente e Touring Club Mezzavalle ieri ha suscitato l'interesse dei turisti. Un Oscar da mostrare con orgoglio magari abbinandolo a un "marchio" subito riconoscibile, come afferma Scortichini (Confindustria turismo) e a cui magari agganciare tour enogastronomici, come suggerisce Polacco (Confcommercio). E il comitato di Mezzavalle Libera avverte: «Adesso servono più controlli».

Verdenelli a pag. 32

Ancona



La spiaggia di Mezzavalle ieri ricercata dai turisti dopo l'Oscar di Legambiente e Touring Club

Mezzavalle da Oscar «Ora valorizziamola»

Numerose le richieste ai vigili di chi ieri cercava lo stradello per la spiaggia

CHE ESTATE FA

«Scusi per Mezzavalle?». Secondo il sondaggio di Legambiente e Touring Club Mezzavalle è tra le prime 20 spiagge più sognate dagli italiani, è settima, per la precisione. E sono stati i vigili urbani ieri mattina a testare le prime reazioni. In servizio a Portonovo per i controlli della sosta selvaggia si sono imbattuti nei turisti che chiedevano indicazioni su come raggiungere il sentiero. Sì perché cartelli che indicano i due stradelli che conducono alla lingua di spiaggia bianca, quello più a nord oltre la cancellata di un terreno agricolo privato e quello più a sud munito di parcheggio antistante, non ci sono. Affrontate le pendenze di due sentieri percorribili solo con scarpe da tennis se non si vuole correre il rischio di scivolare e farsi male, la spiaggia è stata raggiunta da molte facce nuove. Un Oscar da mostrare con orgoglio magari abbinandolo a un marchio" subito riconoscibile e a cui magari agganciare tour enogastronomici, come suggeriscono gli esperti del turismo.

Il riconoscimento rende orgoglioso il comitato di Mezzavalle Libera, sempre in prima fila per il rispetto dell'ambiente naturale che caratterizza la spiaggia, ma al tempo stesso parte il pressing per maggiori controlli così da preservare l'arenile. «L'effetto pubblicitario un po' preoccupa - spiega Andrea Fantini, membro del comitato perché già così la spiaggia, soprattutto nel fine settimana, è congestionata. Non vorremmo che arrivassero persone che non rispettano le regole del luogo. Da tempo sollecitiamo controlli perché abbiamo notato che la maggiore frequenza del posto ha portato soggetti che infrangono i divieti di portare i cani in spiaggia, campeggia-re e accende fuochi». Per evitare il

IL COMITATO: MA ORA PIÙ CONTROLLI SCORTICHINI (CONFINDUSTRIA): «VA AUMENTATA LA COMUNICAZIONE» campeggio libero il comitato suggerisce la presenza di vigili urbani o altre figure preposte agli accessi degli stradelli. In questi giorni il Comitato sta distribuendo dei volantini per un sondaggio rivolto ai frequentatori della spiaggia. «Chiediamo quali sono le loro esigenze spiega Corrado Manzotti, membro di Mezzavalle Libera - consigli e suggerimenti». Tra le prime osservazioni raccolte (già 200 i volantini consegnati) spicca l'esigenza di più servizi igienici e una migliore pulizia degli stradelli.

Per chi lavora in ambito turistico il riconoscimento andrebbe subito sfruttato. «Creiamo magari un marchio che possa rendere Mezzavalle subito riconoscibile. E leghiamo la spiaggia anche all'enogastronomia - suggerisce Massimiliano Polacco, direttore Confcommercio e alle località dell'entroterra. Magari con un marchio che possa subito identificare». «Aumentiamo la comunicazione - suggerisce Ludovico Scortichini, Confindustria Turismo - e creiamo occupazione. Questo paradiso va condiviso e sfruttato senza ovviamente mettere a rischio l'ecosistema che ha portato a questo riconoscimento».

Marina Verdenelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA